REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Servizio Tecnico

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER LA FORNITURA DI MOTOSEGHE E DECESPUGLIATORI PROFESSIONALI IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE

N. 123 DEL 14.07.2010

PARTE I : OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di motoseghe e decespugliatori professionali per lavori forestali, per un importo stimato complessivo (comprensivo di ogni onere per la resa), messo a base dell'appalto, pari a euro 270.008,33 oltre IVA da applicare secondo aliquota stabilita conformemente alla normativa italiana.

L'intera fornitura, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente descritte nell'Allegato "A", è suddivisa in 4 lotti aggiudicabili separatamente:

LOTTO 1: n. 80 motoseghe con cilindrata compresa fra 35 e 40 cm3 – importo a base d'asta Euro 48.000,00 oltre IVA di legge – CIG 05127373F4;

LOTTO 2: n. 155 motoseghe con cilindrata compresa fra 49 e 51 cm3 - importo a base d'asta Euro 105.000,00 oltre IVA di legge – CIG 0512742813;

LOTTO 3: n. 35 motoseghe con cilindrata compresa fra 55 e 60 cm3 - importo a base d'asta Euro 32.000,00 oltre IVA di legge – CIG 0512751F7E;

LOTTO 4 – n. 111 decespugliatori - importo a base d'asta Euro 85.008,33 oltre IVA di legge – CIG 05127563A2.

Non possono essere presentate offerte parziali e/o condizionate. Non sono consentite varianti nelle offerte oltre a quanto espressamente previsto nel presente capitolato.

L'Ente si riserva di aumentare i quantitativi delle forniture in appalto secondo quanto previsto dall'art. 11 R.D. n. 2440/1923.

Art. 2 Articoli della fornitura

L'intera fornitura è costituita dai mezzi indicati all'articolo precedente, secondo le specifiche tecniche riportate nell' "Allegato A" formante parte integrante e sostanziale del presente atto.

Gli articoli offerti oggetto della fornitura dovranno, a pena di esclusione, corrispondere a quanto prescritto in misura minima nell'allegato succitato, e ciò per quantità, dimensioni, forma e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamati.

La descrizione riportata nell'allegato A è da intendersi pertanto come requisito minimo delle caratteristiche e proprietà degli articoli richiesti, salvo dove diversamente espressamente dichiarato.

Verranno pertanto ammesse alla gara e valutate con i criteri di cui al successivo art. 6 del presente capitolato tutte le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato dall'Ente, mentre si procederà all'automatica esclusione di quelle offerte formulate per articoli in difetto delle caratteristiche e qualità minime richieste.

L'amministrazione non accetterà prototipi, deve trattarsi di articoli già in commercio con attestazione delle case produttrici.

PARTE II: NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 3 Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documenti:

Allegato A - Specifiche tecniche della fornitura;

Allegato B - Modello per autocertificazione;

Allegato C - Modello per la presentazione dell'offerta economica;

Art. 4 Termini e modalità di ricezione delle offerte

a) Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un'offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile.

I documenti da presentare – a pena di esclusione - dettagliati nel seguito, e le modalità di presentazione – anch'esse a pena di esclusione -, sono i seguenti:

Un plico esterno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la seguente dicitura "Contiene offerta per procedura aperta per motoseghe e decespugliatori professionali – Scadenza 06/09/2010", a sua volta contenente:

I. una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, integra e non trasparente, recante la dicitura “Documentazione di gara”, contenente i documenti concernenti l'ammissione, ovvero:

- autodichiarazione concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "allegato B", debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all’articolo 35 del D.P.R. 445/2000 (passaporto, carta d'identità, ecc.);
- cauzione provvisoria, a garanzia della serietà dell’offerta e della stipulazione del contratto, da prestare secondo le modalità indicate al successivo articolo 10 del presente capitolato;
- dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’art.113 del D.Lgs. 163/2006 (tale dichiarazione potrà anche essere contenuta nella fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria);
- n. 2 dichiarazioni bancarie con contenuti e modalità di cui al successivo articolo 7 del presente atto;
- nel caso di dichiarazione di trovarsi in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile (casella 10 b dell’Allegato B), busta C – anch’essa debitamente sigillata - (da inserire all’interno della busta contenente la documentazione di gara), nella quale dovranno essere inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta;
- in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione di impegno di cui all’art. 37 comma 8 D. Lgs. n. 163/2006;
- modello G.A.P. compilato nella parte riservata all’impresa partecipante con timbro e sottoscrizione del legale rappresentante;

II. una seconda busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, recante la dicitura "Offerta tecnica", contenente un fascicolo tecnico per ogni singolo lotto per cui viene presentata offerta, ognuno dei quali contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- CERTIFICATO CE di conformità ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettere “d” ed “e” del Decreto legislativo n. 17 del 27.01.2010, degli articoli e degli accessori eventualmente richiesti.

- . ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE dei modelli proposti, ai sensi del citato D.lgs 17/2010 - allegato I, punto 1.7.4.
- RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA comprendente motorizzazioni, gli accessori ed eventuali attrezzature ausiliarie, completa di tutti i dati tecnici utili alla valutazione tecnico – qualitativa dello stessa, al fine di poter determinare correttamente i parametri di qualità di cui all'art. 6, e relativi sottocriteri, del presente Capitolato. Devono essere chiari ed inequivocabili il modello offerto e le sue caratteristiche tecniche;
- DEPLIANT illustrativo degli articoli offerti con indicazione chiara, nel caso di più modelli riportati, di quale è il modello offerto;
- DICHIARAZIONE relativa ai termini temporali di garanzia degli articoli proposti, ovvero delle parti delle medesime, accessori e attrezzature ausiliarie;
- DICHIARAZIONE contenente gli indirizzi di tutti i centri di assistenza e punti vendita ricambi, autorizzati dalla casa costruttrice, nella Regione Sardegna.
- DICHIARAZIONI, rese dai centri di assistenza di cui al punto precedente, attestanti il possesso dell'autorizzazione della casa costruttrice e l'impegno a fornire la suddetta assistenza;

Si veda art. 27 del presente capitolato (eventuale dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da allegare solo nel caso in cui l'offerta tecnica contenga segreti tecnici o commercial;

III. una terza busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità, integra e non trasparente, recante la dicitura "Offerta economica", contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire la fornitura, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell'allegato "C" predisposto dall'Ente.

b) Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle **ore 12 del giorno 06/09/2010**. Dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabili per l'ammissione alla gara.

c) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE Viale Luigi Merello, 86 – 09123 CAGLIARI

d) L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana. In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, pena la loro stessa nullità (comportante di conseguenza l'esclusione dalla gara qualora tali documenti siano richiesti a pena di esclusione), dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

e) L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che, in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'Ente, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;

f) Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione, ai sensi di legge.

Art. 5 Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà affidato tramite procedura aperta di cui all'art. 55 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 17 L.R. n. 5/2007.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente.
In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 6 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n. 163/2006.

A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

o PARAMETRO PREZZO: 35/100

Verrà attribuito un punteggio massimo di 35 punti al prezzo comprensivo di tutti gli oneri necessari alla corretta esecuzione della fornitura esclusa la sola IVA, come indicato dalle concorrenti secondo lo schema di cui all'allegato C del presente capitolato, per avere la fornitura richiesta nei luoghi e secondo le modalità di cui agli atti di gara.

Per stabilire il punteggio da assegnare alle concorrenti in relazione all'elemento prezzo sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità come di seguito esplicato:

P : Pmigliore = Pmax : X; per cui X = Pmigliore * Pmax/P

Dove i sopradescritti simboli sono da intendersi come (Pmigliore) ribasso più alto, (P) ribasso esaminato, (Pmax) punteggio massimo, (X) punteggio attribuito al ribasso esaminato.

Al partecipante che offre il maggior ribasso sulla base d'asta (Pmigliore), verrà attribuito il punteggio massimo (Pmax = 35 punti).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

o PARAMETRI DI QUALITÀ: 65/100

I punteggi relativi alla qualità tecnica della fornitura come desunta dalla documentazione tecnica presentata dalle concorrenti saranno attribuiti nel seguente modo:

A) Qualità tecniche delle motoseghe e dei decespugliatori: 55/100 di cui

a.1) livelli di vibrazione e rumorosità dichiarati, laddove inferiori al tetto stabilito dall'allegato "A" (per un massimo di punti 5);

a.2) livelli di protezione laddove garantiti come superiori rispetto a quanto espressamente richiesto e previsto dalle normative in vigore (per un massimo di punti 5);

a.3) sistema di avviamento facilitato (per un massimo di punti 5);

a.4) ulteriori migliorie dell'offerta (per un massimo di punti 5);

a.5) rapporto peso/potenza (per un massimo di punti 15);

a.6) resistenza e robustezza (per un massimo di punti 10);

a.7) offerta di giornata/e di formazione sulla manutenzione, uso e sicurezza delle macchine, da effettuarsi nei 6 Servizi Territoriali dell'Ente Foreste della Sardegna: fino a un massimo di punti 5/100;

a.8) Utilizzo di materiali, tecniche di lavorazione e/o caratteristiche riconducibili a criteri ecologici e di sostenibilità ambientale: fino a un massimo di punti 5/100;

B) Assistenza post-vendita: 10/100

b.1) Presenza e distribuzione di centri di assistenza nel territorio della Regione Sardegna: fino a un massimo di 10/100.

L'attribuzione dei punteggi ai contenuti degli anzidetti parametri qualita' avviene applicando il sistema comparativo del confronto a coppie di cui all'allegato A del D.P.R. 554/1999.

Art. 7 Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei seguenti requisiti:
a) CAPACITÀ GIURIDICA:
a1) Assenza di cause di esclusione: le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza, non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006. Dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.
Saranno escluse le imprese, in cui i soggetti indicati dalla lett. c dell'art. 38, abbiano subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di

procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' dei quali la stazione appaltante abbia valutato l' incidenza sulla moralita' professionale.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23 e del R.D. 827/24.

Saranno escluse altresì le imprese per le quali venga accertata l'imputabilità delle relative offerte ad un unico centro decisionale.

a2) Requisiti di idoneità professionale:

– Per le imprese residenti in Italia: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività in appalto;

– Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT, già OMC: iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello Stato di residenza definiti nell'allegato XI B al Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

b) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Le imprese partecipanti alla gara dovranno presentare n. 2 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati al credito con le quali gli stessi attestano l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto. Pena l'esclusione, le dichiarazioni rese dall'Istituto Bancario dovranno fare espresso riferimento al presente appalto indicando la denominazione della gara o il relativo importo.

In caso di RTI costituendo dovranno essere presentate due dichiarazioni bancarie da ciascun componente il raggruppamento.

c) CAPACITA' TECNICA

Al fine della verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica, i concorrenti dovranno presentare un elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle stesse, le quali complessivamente dovranno essere di importo pari o superiore alla base d'asta di ogni singolo lotto per cui si partecipa. Tale dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, potrà essere resa anche unitamente alla dichiarazione sul possesso degli altri requisiti (secondo quanto indicato nell' "Allegato B").

PARTECIPAZIONE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art 37 del D.lgs. 163/2006.

In caso di riunione di concorrenti, il modello di autocertificazione dovrà essere compilato dal rappresentante legale di ogni impresa e le "dichiarazioni personali" dovranno essere presentate da ogni componente con potere di rappresentanza della stessa (v. istruzioni Allegato B).

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare, pena l'esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare sia in forma individuale che associata. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare e, in caso di violazione, sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

In caso di partecipazione di RTI, consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o GEIE, nella busta contenente la documentazione di gara dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) per gli RTI copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza al mandatario (capogruppo) a stipulare in nome e per conto proprio e dei mandanti;
b) per i consorzi o GEIE copia autenticata dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, nella busta contenente la documentazione di gara dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- dichiarazione di impegno, da rendere ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza

al mandatario (capogruppo da indicare in sede di offerta) a stipulare il contratto in nome in nome e per conto proprio e dei mandanti;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma, fatta eccezione per i consorziati non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara di Imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evenienza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salve le eccezioni di legge.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

Art. 8 Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Art. 9 Anomalia delle offerte

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base dell'appalto.

Verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente capitolato, fatta salva la possibilità dell'Ente di sottoporre comunque a verifica quelle offerte ritenute anormalmente basse in base ad elementi specifici.

Art. 10 Cauzione definitiva e provvisoria

Le imprese partecipanti alla procedura di gara dovranno prestare cauzione, di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, nelle forme previste dall'art. 75

del D. Lgls. n. 163/2006 per un importo pari al 2% della somma a base d'asta di ogni singolo lotto per il quale viene presentata offerta.

Nel caso venga presentata offerta per più lotti la cauzione potrà anche essere unica con somma assicurata pari al 2 % della somma delle basi d'asta dei lotti per i quali viene presentata offerta.
In tale caso la polizza assicurativa ovvero la fideiussione bancaria dovrà recare l'indicazione dei lotti ai quali la garanzia si riferisce.
La cauzione provvisoria può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, ai sensi della L. 348/82 ovvero mediante deposito provvisorio sul Conto Corrente Depositi Cauzionali IBAN n. IT11E0300204810000401051244 presso il Servizio di Tesoreria dell'Ente Unicredit.
Tale cauzione sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo nei confronti dell'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale sarà svincolata a seguito della stipula del contratto e della prestazione della cauzione definitiva.
La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 Cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
L'impresa aggiudicataria è tenuta altresì a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e con le modalità previste dall'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006.
A tal fine, l'offerta è corredata (si veda art. 4 punto I, 3° capoverso), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare tale garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.
L'importo delle garanzie è ridotto del 50 % per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie UNI CEI ISO 9000. Il possesso di tale requisito deve essere segnalato in sede di offerta e documentato nei modi previsti dalle norme vigenti (originale, autocertificazione, copia autenticata; negli ultimi 2 casi allegare copia di un valido documento d'identità del dichiarante). La costituzione della cauzione provvisoria in misura ridotta senza la dimostrazione del requisito nelle forme previste comporta l'esclusione dalla gara.
Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.
In caso di RTI la garanzia fidejussoria dovrà essere intestata a ciascun componente il raggruppamento.

Art. 11 Sedute di gara

La gara sarà dichiarata aperta da un seggio di gara, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, e quindi il giorno 07/09/ 2010 con inizio alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente Foreste della Sardegna in viale Merello n. 86 a Cagliari.

Il seggio di gara procederà:

1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;

2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste interne;

3) all'apertura delle buste contenenti la documentazione di gara e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità;

4) all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla constatazione della presenza dei contenuti richiesti, verificandone la regolarità formale.

Tale seduta sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o i loro delegati.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni in ordine al contenuto di documenti presentati.

Le offerte delle ditte ammesse saranno successivamente, in apposite sedute riservate, esaminate e valutate da una apposita Commissione di Gara, composta ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. n. 163/2006, da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.

La commissione giudicatrice procederà alla valutazione sia della rispondenza dei beni e/o servizi offerti ai requisiti minimi richiesti, sia all'attribuzione dei punteggi secondo quanto stabilito dal presente capitolato, i cui risultati verranno resi noti nella seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte dalla stessa commissione in seduta pubblica in cui si procederà all'esame e alla verifica delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, la cui eventuale valutazione verrà operata in seduta riservata.

Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto procedimento.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi principali, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con anticipo di almeno tre giorni.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.
Sulle dichiarazioni presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare la veridicità di quanto dichiarato e autocertificato.

Art. 12 Controlli sul possesso dei requisiti

Ai sensi del combinato disposto degli art. 15 e 18 L.R. n. 5/2007, effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio.
Il possesso del requisito di capacità tecnico organizzativa, dimostrato in sede di presentazione dell'offerta mediante la presentazione dell' elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, dovrà essere comprovato mediante produzione della seguente documentazione:
– certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni, se trattasi di forniture per enti pubblici;
– dichiarazione in cui viene attestata l'effettuazione della prestazione da parte dei privati committenti, o in mancanza dallo stesso concorrente, se trattasi di forniture per privati.
Qualora non sia prodotta tale documentazione o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla nuova aggiudicazione.

Art. 13 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Nell'occasione l'impresa dovrà produrre certificazione comprovante la costituzione della cauzione definitiva secondo le modalità e termini di cui all'articolo 10 del presente capitolato.
L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.
Il contratto è stipulato in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

PARTE III: OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 14 Termini di consegna

La consegna dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni consecutivi naturali.

Il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione del contratto o di approvazione qualora lo stesso sia espressamente sottoposto a condizione sospensiva.
Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 17 del presente disciplinare.
La consegna si intende eseguita con la consegna della merce presso i magazzini dell'Ente indicati all'art. 15.
L'impresa potrà richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore (alluvioni, incendi, scioperi ecc.) debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.
L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 5 giorni dal suo verificarsi. Decorso tale termine la causa di forza maggiore non viene riconosciuta e l'impresa è soggetta alle penalità previste dall'art. 18 per gli eventuali ritardi sull'esecuzione della fornitura.
A titolo esemplificativo e non esaustivo si precisa che non rientrano tra le cause di forza maggiore l'interruzione dell'attività dell'impresa per ferie e/o festività, né giustificano lo spostamento dei termini eventuali comunicazioni o richieste di chiarimenti.
Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.
La risoluzione contrattuale determina l'incameramento della cauzione.

Art. 15 Luogo di consegna

La consegna dovrà avvenire presso il vivaio Bagantinus sito in Decimomannu (Cagliari), Località Is Bagantinus.

Art. 16 Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi dovuti sulla base del contratto saranno liquidati entro 60 giorni dalla data del verbale di collaudo ed a seguito di presentazione della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa.
L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nell' esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa, e non giudiziale.

Art. 17 Penalità nell'esecuzione

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 3 % dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati: 2 % dell'importo delle forniture non conformi;
- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti, nel caso di rivedibilità dei beni in sede di collaudo, di invito al rifacimento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni: 1 % dell'importo della fornitura oggetto dei prescritti adempimenti per ogni giorno di ritardo;
- non effettua, o effettua con ritardo, il ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo dai magazzini in cui è avvenuta tale operazione: 1 % dell'importo delle forniture rifiutate;

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Se non vi sono crediti o se essi risultino insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.
L'addebito delle penali potrà, altresì, essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.
Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

PARTE IV: COLLAUDO DELLA FORNITURA

Art. 18 Collaudo

Il collaudo deve accertare che i beni forniti dall'impresa presentino i requisiti richiesti dal contratto.
Il collaudo verrà eseguito da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.
Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori. Eventuali rilievi e determinazioni sono tempestivamente comunicati all'impresa a mezzo di lettera raccomandata.

Ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e della risoluzione n. 71/E del 25.03.2003 dell'Agenzia delle Entrate, i verbali di collaudo delle forniture che contengano contestualmente la sottoscrizione dell'altra parte contraente sono sottoposti a imposta di bollo il cui assolvimento è effettuato dal fornitore con apposita marca da bollo di Euro 14,62. Pertanto al momento della sottoscrizione del verbale di collaudo, il fornitore o il proprio rappresentante dovrà essere munito della suddetta marca.

Art. 19 Luoghi delle operazioni di collaudo

I controlli sulla fornitura verranno effettuati nei locali dei magazzini dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data stessa di consegna.
Qualora ritenuto opportuno dall'Amministrazione, le verifiche potranno preliminarmente essere eseguite presso i magazzini o centri di produzione dell'impresa. In tal caso le spese relative alla missione del personale incaricato per l'esecuzione del collaudo, saranno a carico dell'Ente stesso.

Art. 20 Metodologie di collaudo

I collaudatori sottopongono ad esame, a loro scelta, le quantità di prodotti che ritengono necessarie, senza che l'impresa possa elevare contestazioni o pretese.
I collaudatori possono eseguire anche esami o prove a campione, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali dei prodotti esaminati si estendano a tutta la partita.

Art. 21 Risultati di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:
1) accettare i prodotti;
2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte, i prodotti.
Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche.
Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 20 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle

prescrizioni tecniche, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.
Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito.

Art. 22 Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce i prodotti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia offerto.
L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati manifestatisi nei beni forniti durante tale periodo.
Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati con invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.
A garanzia di ciò, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati relativi al contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti all' impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

PARTE V: NORME FINALI

Art. 23 Cause di esclusione

Oltre alle cause espressamente previste, si procederà all'esclusione dalla presente gara anche nel caso in cui i plichi non siano confezionati con le modalità prescritte. Si darà luogo all'esclusione dell'impresa per difformità dell'offerta rispetto ai requisiti minimi, ovvero perché manchi o sia incompleta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. In ogni caso, comporta l'esclusione dell'impresa l'inosservanza di una prescrizione del bando o del disciplinare posta a pena di esclusione, nullità, invalidità ecc.

Art.25 Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art.26 Finanziamento

La spesa derivante dall'esecuzione della fornitura prevista dal presente disciplinare graverà sul Bilancio dell'Ente Foreste Sardegna.

Art.27 Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006.
Qualora nelle offerte tecniche presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente l'offerta tecnica dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare.
Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso gli atti indicati dai concorrenti costituenti segreti tecnici e commerciali.
Per le parti dell'offerte non secretate, onde consentire l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 e salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo, con la presente informativa si ritiene assolto l'obbligo di notifica ai controinteressati ex art. 3 D.P.R n. 184/2006.

Art.28 Trattamento dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni.
I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.
L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.
Le imprese concorrenti potranno comunque esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 29 Chiarimenti ed informazioni complementari

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti via fax al n.

0702799207 oppure via mail ai seguenti indirizzi: giupinna@enteforestesardegna.it oppure pmurgia@enteforestesardegna.it.

L'Ente e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art. 30 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Corinne Caddeo.

Il Direttore del Servizio

Antonio Casula